

## VERBALE DELLA DODICESIMA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE AMBIENTE-NUCLEARE

8 APRILE 2013 ORE 21 PRESSO LA SALA DEI MITI- PALAZZO COMUNALE DI SALUGGIA

OdG :

### **1) Lettura ed approvazione verbali precedente seduta**

### **2) Varie ed eventuali**

Tutti presenti. Non essendo pervenute in tempo le integrazioni alla bozza del verbale preparata dal presidente e inviata via mail ai membri, l'approvazione viene rinviata alla prossima seduta.

Prende la parola il Presidente per spiegare i motivi per i quali non vi era un punto specifico in esame: non era chiaro infatti se si sarebbe potuto esaminare il documento dell'Indagine Epidemiologica che verrà presentato il prossimo venerdì alla popolazione con una serata da tenersi presso il Cinema dell'Oratorio. Tale documento non è purtroppo ancora disponibile e quindi non può essere esaminato.

Godio fa presente che le conclusioni dello studio, come già più volte da lui stesso comunicato in precedenza a questa Commissione, sono già state pubblicate ufficialmente molti mesi fa da Arpa e dalla Regione Piemonte, e propone che la Commissione ne discuta in questa riunione.

A seguito della proposta di Godio di presentare e commentare una sintesi del documento finale relativo all'indagine epidemiologica suddetta, che l'amministrazione ha programmato di presentare alla popolazione il venerdì successivo, documento presente sul sito dell'ARPA a partire dal mese di luglio del 2012, Pozzi mette ai voti la proposta, dichiarandosi contrario a discuterne perché, a suo giudizio, a fronte della presentazione prevista, gli pare scorretto nei confronti dell'Amministrazione. Perolio si dichiara concorde con Pozzi, mentre Papotto si dichiara favorevole ad ascoltare Godio. Pistan interviene affermando che un breve intervento di sintesi è altra cosa dalla presentazione ufficiale dell'indagine che verrà fatta il venerdì seguente e dunque, non ritenendo il fatto una mancanza di cortesia nei confronti dell'amministrazione, si dice anch'egli favorevole. La proposta passa per tre voti contro due e Pozzi si assenta momentaneamente dalla sala, non volendo assistere alla presentazione di Godio; lascia quindi la presidenza a Pistan, che passa la parola a Godio.

Godio legge alcuni passi di un documento dal titolo: "IL SITO NUCLEARE DI SALUGGIA: VALUTAZIONE EPIDEMIOLOGICA SULLO STATO DI SALUTE DEI RESIDENTI", ufficialmente pubblicato all'interno del "Rapporto sullo stato dell'ambiente in Piemonte 2012" dell'ARPA (presentato ufficialmente al Museo di Scienze Naturali di Torino il 20 luglio 2012), e presente da quella data nel sito internet <http://rsaonline.arpa.piemonte.it/rsa2012/m03-03.html>, nella sezione "Qualità della vita", capitolo "Ambiente e salute", a pagina 9.

Godio afferma che, a suo giudizio, gli obiettivi che sono stati posti per lo studio, la sua genericità, le modalità di indagine utilizzate, il non aver fatto una valutazione specifica per i cittadini che lavorano all'interno del centro nucleare, fanno sì che il risultato appaia poco significativo, a fronte di un costo molto rilevante (circa centomila euro).

Godio conclude esprimendo il proprio disappunto in quanto non comprende perché le Amministrazioni comunali che si sono succedute (Pasteris e Barberis) non abbiano coinvolto almeno la Commissione Nucleare del Comune, in modo che potesse esprimersi sugli obiettivi dello studio, sulle modalità di conduzione dello stesso e di presentazione dei risultati.

Rientra Pozzi e riprende la presidenza. Si passa quindi all'altro punto che era stato sollecitato in particolare da Godio, cioè di esaminare tutte le carte disponibili in Comune sulla vasca WP 719. Prima di passare all'esame delle carte, il Presidente commenta quanto successo al proposito sui media e sui social network dopo la trasmissione televisiva di venerdì scorso, nel corso della quale il comico Crozza ha ironizzato pesantemente sulla situazione della vasca WP 719, parlando di trote radioattive, di riso rovinato dal fatto che a Saluggia c'è oltre il 90% della radioattività proveniente dal nucleare italiano. Ancora una volta, dice Pozzi, le informazioni distorte e strumentali che a scopo propagandistico vengono fatte sulla vicenda del WP 719, danneggiano solo il nostro paese, ne danneggiano il nome e le attività economiche, agricole e produttive, senza che ci sia il benché minimo motivo di preoccupazione per la popolazione e l'ambiente derivante da questa vasca di raccolta di liquidi che di norma vengono scaricati nella Dora, secondo formule di scarico definite e rispettate. Detto questo, il presidente mette sul tavolo tutta la documentazione relativa a questo fatto, a partire da quando a metà Settembre circa, la consigliera Olivero, nel corso di una discussione in C.C. sulla deliberazione da prendere riguardante il WMF, tirò fuori questa questione citando un articolo apparso sul periodico Il Punto. Subito il Sindaco, che ovviamente non ne sapeva nulla, chiese informazioni, sentì il prefetto, ISPRA e la Sogin, e il 27 Settembre, in occasione di un altro consiglio comunale, fece una dettagliata informazione al riguardo (vedi D.C. 43/12) nel corso della quale il sottoscritto diede ulteriori spiegazioni ai consiglieri. Illustra poi il seguito, con altre comunicazioni fatte in C.C (vedi allegato alla D.C. 6/13) oppure attraverso comunicati apparsi sul sito del Comune o anche con l'informativa data al Tavolo della Trasparenza di Febbraio, fino alla informativa data il 27 Marzo al Sindaco dal Direttore Eurex, ing Gili, di un trafilamento individuato su una parete della vasca WP 719. Anche in questo caso vi è stata una tempestiva informazione alla popolazione tramite un comunicato apparso sul sito in data 03/04/2013 che si riporta in allegato. Nonostante ci fossero tutti gli elementi per evitare allarmismi, ciò non è avvenuto anche da parte di consiglieri comunali che avrebbero potuto chiedere informazioni dirette in Comune.

Conclude dicendo che Sogin è disponibile a relazionare su questi punti alla Commissione Ambiente, in data 16 Aprile alle 18-18,30 circa. Godio, Pistan e Perolio si pronunciano a favore della partecipazione di Sogin alla riunione della Commissione Ambiente, piuttosto che per una riunione globale insieme alla Amministrazione Comunale e ai Consiglieri.

Di seguito prendono la parola i commissari Godio e Pistan. Pistan chiede se Sogin, in occasione della trasudazione comunicata 27 marzo, abbia avvisato il Prefetto ufficialmente secondo le formalità previste dalla legge. Godio ribadisce che il fatto inquietante è la presenza nella vasca WP 719 di sostanze radioattive solide, contenenti anche Americio, uno dei radioisotopi più radiotossici, che mai avrebbero dovuto trovarsi in quella vasca, e che pertanto ritiene fuorviante affermare, come è stato fatto anche da parte del Comune di Saluggia, che il contenuto della vasca potrebbe essere scaricato in Dora, perché i rifiuti radioattivi solidi non si possono scaricare in Dora in nessuna quantità.

Viene poi data la parola al pubblico che interviene chiedendo informazioni e commenti su questioni attinenti il punto in discussione; sia il presidente che altri membri della commissione rispondono.

La riunione si chiude alle 23.

Letto, approvato e sottoscritto

*Godio Giampiero, Papotto Calogero, Perolio Pietro, Pistan Fabio e Pozzi Franco.*



**COMUNE di SALUGGIA**  
REGIONE PIEMONTE PROVINCIA di VERCELLI

COMUNICAZIONE DEL SINDACO SULLE VASCHE DEL SITO EUREX - 03/04/2013

Il 27 Marzo 2013, sono stato informato da Sogin di una anomalia riscontrata durante i lavori preparatori per la copertura delle vasche, denominate Waste Ponds, nel sito Eurex, di cui do di seguito le informazioni.

Sentito il Prefetto, vista la assoluta non rilevanza per la popolazione e l'ambiente, si era deciso di non emettere alcun comunicato in merito.

Poichè in data odierna sono apparse sulle pagine locali de La Stampa notizie al riguardo, ritengo opportuno informare la popolazione di quanto avvenuto.

Il 26 Marzo nel corso dei lavori preparatori per la copertura delle vasche, denominate Waste Ponds, svoltisi alla presenza di funzionari di ISPRA, lavori che prevedono la realizzazione di 4 trincee di fondazione, è stata riscontrata, all'interno di una delle quattro trincee ed alla profondità di circa 50 cm sotto il piano di calpestio, la presenza di umidità sul rivestimento impermeabilizzante collocato all'esterno di una delle vasche stesse (WP 719).

I prelievi effettuati sul terreno immediatamente circostante hanno dato valori di radioattività in linea con quelli rilevati da ARPA sul liquido contenuto nel WP719, mentre non si è riscontrata alcuna contaminazione nelle altre zone della trincea. Le altre tre trincee precedentemente realizzate non avevano fatto registrare alcun fenomeno di questo tipo.

Sogin ha inoltre comunicato che sono in corso le opportune azioni mirate sia ad evitare ogni aggravamento della situazione, che peraltro allo stato non ha alcuna conseguenza radiologica per l'ambiente e per la popolazione, sia ad acquisire un più dettagliato quadro dei fatti.

Sogin ha inoltre dato la dovuta informativa alla Prefettura di VC, all'ASL competente (TO4) ed all'ARPA Piemonte, che ha prelevato campioni di terreno in data 27 Marzo.

Il sottoscritto, accompagnato dal Responsabile Eurex di Sogin, da Amministratori comunali e dal consulente per i problemi del nucleare, ha fatto in data 27 marzo un sopralluogo sull'area interessata, verificando lo stato di fatto; sono stato inoltre informato sulle azioni che Sogin ha in programma di fare, descritte più avanti.

ISPRA, con suoi funzionari ed ispettori, è stata presente nelle giornate del 26 e del 27 Marzo, concordando con le azioni messe in atto e programmate da parte Sogin, tra le quali in particolare:

intervento di riduzione del livello nel WP 719 mediante aspirazione dell'acqua superficiale, purificazione e trasferimento nell'adiacente WP 718

accelerazione dell'installazione di due pozzetti piezometrici in prossimità delle vasche

completamento del quadro della situazione radiologica dell'area circostante l'anomalia

monitoraggio del fenomeno locale, che finora non ha mostrato tendenze ad allargamento.

Da quanto visto e da quanto comunicato da Sogin, non esistono, allo stato attuale, rischi per la popolazione e per l'ambiente; quindi ogni azione volta a drammatizzare il fatto sia sui giornali che sui social networks comporterà una ulteriore danno al nostro paese e al nostro tessuto economico e sociale, che ha ben altre priorità e carenze da affrontare, per risolvere le quali i continui allarmismi sul nucleare non aiutano.

Comunque sull'evoluzione dei fatti terrò informati sia i Capigruppo consiliari sia la popolazione con eventuali comunicati sul sito internet del Comune.

03/04/2013